

Toscana: Rossi, calabrone distretti non vola piu' (ASCA) - Firenze, 5 giu -

"Il calabrone non vola piu'". Il presidente della Regione Toscana Enrico Rossi ha scelto questa metafora oggi, intervenendo nella discussione sul rapporto Irpet-Unioncamere, per descrivere sinteticamente la situazione economica della Toscana. "Abbiamo una forza enorme nei distretti e nel sistema delle piccole imprese che continueremo a sostenere - ha spiegato proseguendo -. Ma le dimensioni di queste ultime sono inadeguate all'assorbimento degli investimenti per ricerca e innovazione e ai processi di internazionalizzazione. A meno che non riescano a stare in rete o non siano trascinate da altre locomotive. Non funziona piu' nemmeno l'idea di una Toscana compiaciuta del proprio benessere, la Toscana stucchevole della collina e del cipresso. Non mi pare che questa sia la via della ripresa. Per uscire dalla crisi non basta percorrere i sentieri consueti. Ma bisogna essere consapevoli che dire questo significa aprire una fase critica su un paio di decenni della nostra storia recente". "Il rapporto Irpet ci fornisce dati preoccupanti - ha proseguito - ma attenzione a non usarli a scopo di strumentalizzazione politica e a non indurre un sentimento di scoramento tra le forze sociali. Il dato dell'export, ad esempio, e' positivo. Che cosa c'e' dietro'? Ci sono in Toscana 500 imprese-locomotiva. Sono 500 imprese medio grandi, con almeno 50 dipendenti e 13 milioni di fatturato, in grado di mettere a frutto investimenti per ricerca e innovazione, di intraprendere percorsi di internazionalizzazione e di 'trainare' una rete di piccole e medie imprese. Questa vivacita' la Toscana ce l'ha: il calabrone deve allargare le ali. Ma per riuscirci bisogna cambiare un pezzo della cultura di questa regione, ricostruire alleanze e relazioni sociali, guardare oltre gli ultimi vent'anni. Questo mondo imprenditoriale va sostenuto. Non possiamo permetterci di "spalmare" quel poco di provvidenze che abbiamo, ma occorre al contrario concentrare le risorse su quel pezzo di industria che esporta e a questo chiede un salto di qualita'". Rossi ha anche affermato la necessita' di cercare "un turismo di qualita' che attrae le elites internazionali" e di sconfiggere "particolarismi e localismi" sulle infrastrutture. afe/ 051607 GIU 12 NNNN